



# Presentazione del programma «Luoghi di lavoro che promuovono salute» del piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 obiettivi e modalità attuative.

Rosalia Sgorbati, U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Ausl Piacenza

Piacenza 28 marzo 2025 «IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE NELLA GESTIONE DELL'ABUSO DI ALCOL E DROGHE»



COSTRUIAMO  
SALUTE  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



**È il programma promosso dalla Regione Emilia-Romagna** nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025. Esso individua l'ambiente di lavoro come luogo favorevole per la promozione della salute ed è finalizzato a sensibilizzare i lavoratori all'adozione di stili di vita salutari

## PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

[Lettura facilitata](#) 



**Programma Predefinito 3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute**

# PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021 - 2025

SINTESI



# PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021 - 2025

SINTESI



# PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021 - 2025

SINTESI



## Vision

La **“Salute in tutte le politiche”** costituisce il quadro di riferimento del **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025**. Questa cornice concettuale, che riconosce **la salute come un complesso sistema dipendente da fattori e determinanti** personali, socioeconomici e ambientali, viene ulteriormente valorizzata dalla L.R. 19/2018 sulla Promozione della salute.





# Piano Nazionale della Prevenzione Piano Regionale della Prevenzione

## 6 Macro Obiettivi

1. Malattie croniche non trasmissibili;
2. Dipendenze da sostanze e comportamenti;
3. Incidenti stradali e domestici;
4. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
5. Ambiente, clima e salute;
6. Malattie infettive prioritarie,



*Ministero della Salute*

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

## Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

### Macro Obiettivi

#### M01 - Malattie croniche non trasmissibili

- Le **malattie croniche non trasmissibili** (MCNT), malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, problemi di salute mentale, disturbi muscolo scheletrici restano le principali cause di morte a livello mondiale. Consumo di tabacco, errate abitudini alimentari, insufficiente attività fisica, consumo rischioso e dannoso di alcol, insieme alle caratteristiche dell'ambiente e del contesto sociale, economico e culturale rappresentano i principali fattori di rischio modificabili, ai quali si può ricondurre il 60% del carico di malattia (*Burden of Disease*), in Europa e in Italia. A ciò si aggiunge la carente organizzazione e l'insufficiente ricorso ai programmi di screening organizzato.







Si stima che ogni anno il 74% dei decessi (circa 41 milioni di persone) siano causati da malattie non trasmissibili, il dato sale all'86% in Europa

In primo luogo **malattie cardiovascolari** (50% delle malattie non trasmissibili), **i tumori** (22%), **le patologie respiratorie croniche** (10%) e **il diabete** (5%).

# Noncommunicable diseases

16 September 2023

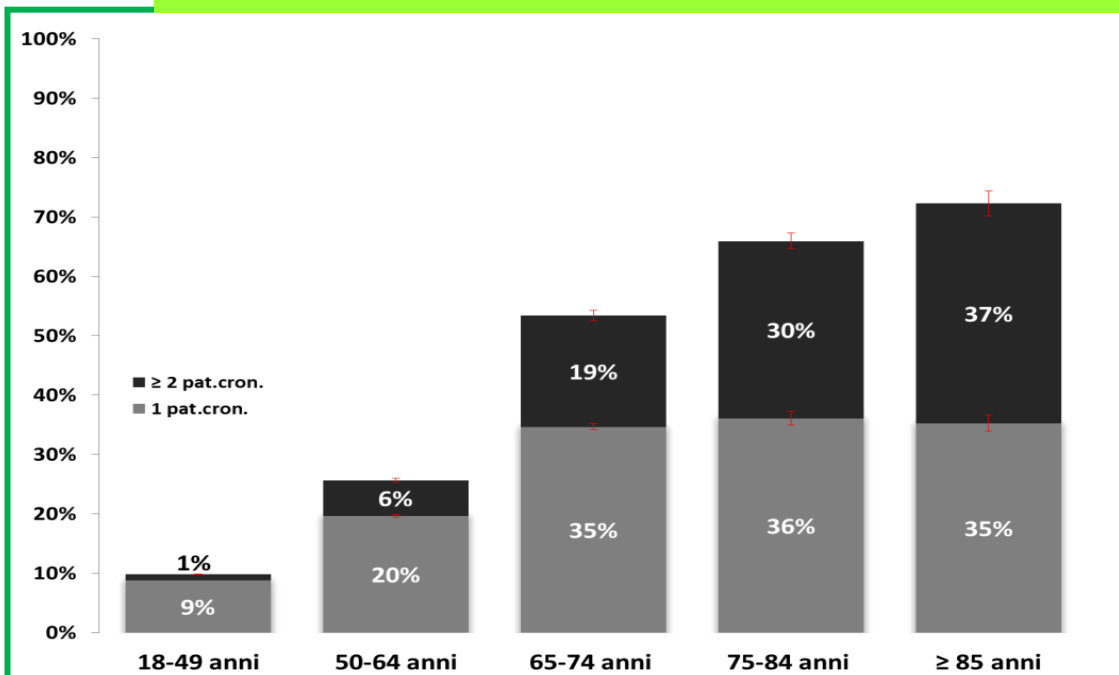


## Key facts

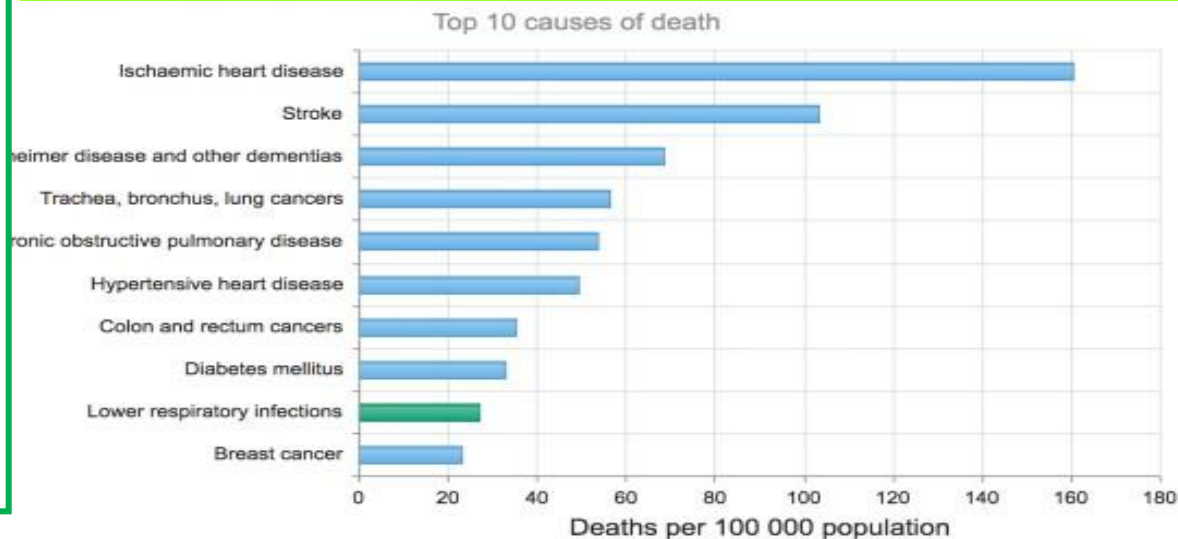
- Noncommunicable diseases (NCDs) kill 41 million people each year, equivalent to 74% of all deaths globally.
- Each year, 17 million people die from a NCD before age 70; 86% of these premature deaths occur in low- and middle-income countries.
- Of all NCD deaths, 77% are in low- and middle-income countries.
- Cardiovascular diseases account for most NCD deaths, or 17.9 million people annually, followed by cancers (9.3 million), chronic respiratory diseases (4.1 million), and diabetes (2.0 million including kidney disease deaths caused by diabetes).
- These four groups of diseases account for over 80% of all premature NCD deaths.

Le malattie croniche non trasmissibili (MCNT): la sfida del secolo, anche per il nostro Paese.

## Prevalenza malattie croniche per fascia di età (2015-2018)



## Causa di decessi in Italia nel 2019

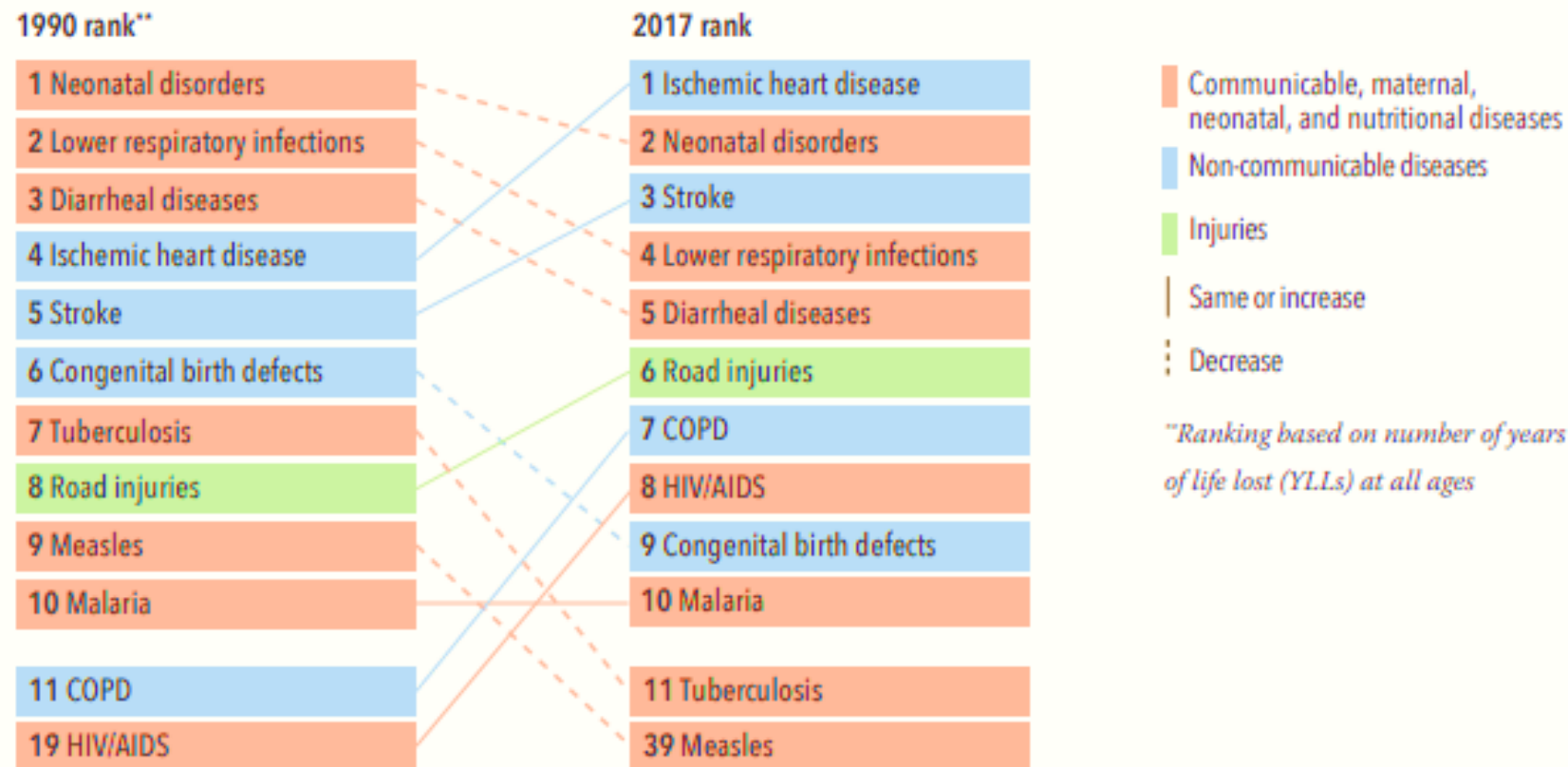


■ Communicable, maternal, perinatal and nutritional conditions  
■ Non-communicable diseases  
■ Injuries



## Leading causes of early death, 1990 and 2017

Ischemic heart disease, neonatal disorders, stroke, lower respiratory infections, diarrhea, road injuries, and chronic obstructive pulmonary disease (COPD) accounted for more than 1 million deaths each worldwide in 2017.



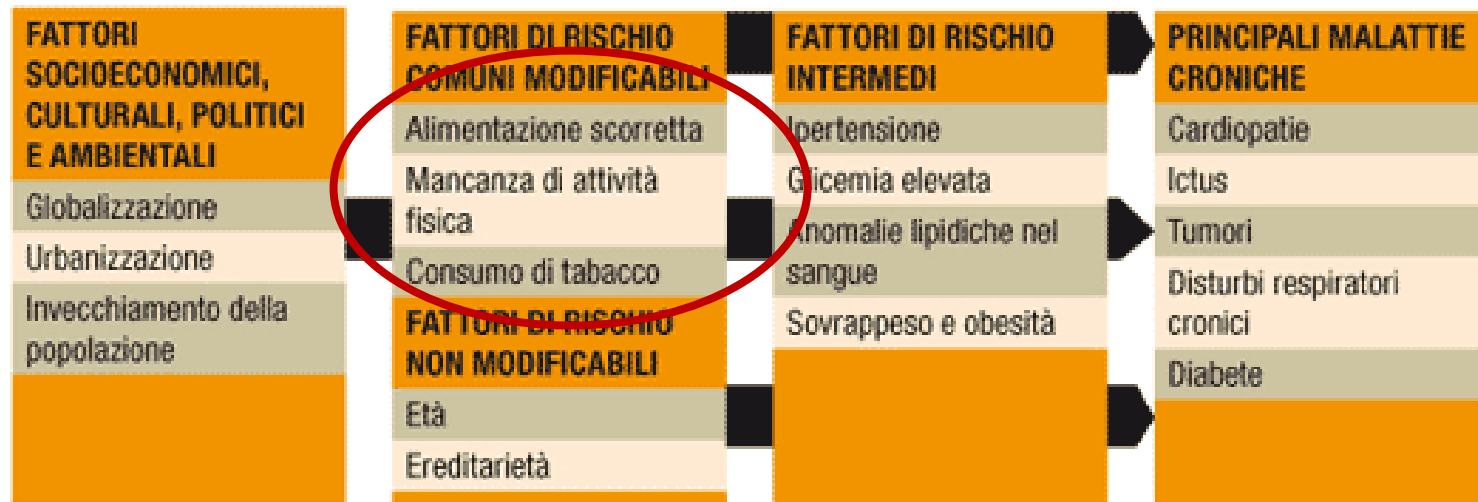
Patologie croniche hanno avuto peso sempre maggiore nel determinare il *Burden of disease*, il carico di malattia, valutato in termini di morte prematura o disabilità, cioè anni di vita vissuti in condizioni non ottimali



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## Cause delle malattie croniche



Fonte: Oms

Alla base delle principali malattie croniche ci sono fattori di rischio MODIFICABILI dovuti a stili di vita non corretti



Nel loro insieme questi fattori di rischio sono responsabili della maggior parte dei decessi per malattie croniche in tutto il mondo e in entrambi i sessi







Alla luce di questa situazione, l'Unione Europea da alcuni anni riconosce la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e la promozione di sani stili di vita come obiettivi prioritari, considerando la salute come un'opportunità ed un investimento, nonché uno strumento di sviluppo sociale ed economico



Istituto Superiore di Sanità  
EpiCentro - L'epidemiologia per la sanità pubblica



Il PNP 2020-2025 intende consolidare l'attenzione alla centralità della persona, anche attraverso le azioni finalizzate a migliorare l'Health Literacy (alfabetizzazione sanitaria) e ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment)



COSTRUIAMO  
**SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

L'ambiente di lavoro è un luogo privilegiato nel quale è possibile raggiungere un

## L'ambiente di lavoro contesto favorevole per la promozione della salute

- Possibilità di raggiungere un numero rilevante di persone appartenenti a varie classi di età, livelli socioeconomici e culturali diversi, e caratterizzati quindi da diversi livelli di rischio
- Possibilità di raggiungere persone difficilmente raggiungibili per altri canali
- Possibilità di trasferire alle famiglie e quindi alla comunità esperienze positive e risultati (il lavoratore diventa soggetto attivo e può trasferire quanto appreso anche al di fuori del contesto aziendale)

## PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

Letture facilitata



Programma Predefinito 3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute





Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO  
EMILIA-ROMAGNA

## PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025



PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute



I **luoghi di lavoro** sono un *setting* strategico dove le persone, che vi trascorrono la maggior parte della loro giornata, possono essere più facilmente raggiunte e coinvolte. La promozione della salute nei luoghi di lavoro (*Workplace Health Promotion - WHP*) è stata, infatti, identificata dall'OMS come una delle strategie efficaci nell'ambito delle politiche di promozione della salute. Numerose evidenze sostengono che l'implementazione di WHP può produrre potenziali benefici sia in termini di salute dei lavoratori, sia di diminuzione delle assenze dal lavoro.

I primi programmi di benessere aziendale risalgono agli anni '50 e registrano rapida crescita dagli anni '70. A fronte dell'aumento di fondi forniti ai servizi sanitari non erano rilevati sostanziali miglioramenti nei livelli di salute della popolazione. Si attua allora cambio di paradigma

Concetto di salute basato sulla  
Malattia



Concetto di salute basato sul  
benessere/salute



COSTRUIAMO  
SALUTE  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SSM - Population Health

Volume 25, March 2024, 101564

## Exploring the labour market outcomes of the risk factors for non-communicable diseases: A systematic review

Debapriya Chakraborty, Daphne C. Wu, Prabhat Jha

Show more

Chi segue Alimentazione corretta, pratica esercizio fisico regolare, sonno sufficiente, si astiene dal tabacco registra un aumento significativo del punteggio della scala UWES-9 (Utrecht Work Engagement Scale totale che valuta l'impegno lavorativo sulla base di 9 indicatori) (UWES-9)

La UWES valuta i livelli di energia e resilienza mentale insieme al senso di significato, ispirazione, orgoglio, sfida e concentrazione nel lavoro

Impatto dei principali fattori di rischio per malattie non trasmissibili sul mercato del lavoro. Risultati: gli individui con maggiori fattori di rischio hanno maggiori probabilità di avere tassi di disoccupazione più alti, reddito più basso e tassi più alti di assenze per [malattia](#) e pensione di invalidità.

Journal of Occupational Health

[J Occup Health](#). 2017 Jan 20; 59(1): 17–23.

Published online 2016 Nov 22. doi: [10.1539/joh.16-0167-OA](#)

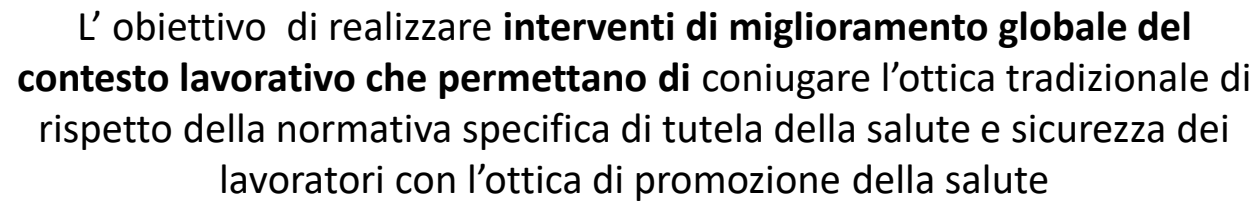
## Personal lifestyle as a resource for work engagement

[Daisuke Nishi](#),<sup>1,2</sup> [Yuriko Suzuki](#),<sup>3</sup> [Juniko Nishida](#),<sup>4</sup> [Kazuo Mishima](#),<sup>5</sup> and [Yoshio Yamanouchi](#)<sup>1</sup>

► [Author information](#) ► [Article notes](#) ► [Copyright and License information](#) [PMC Disclaimer](#)

Journal Article





**Total Worker Health (TWH)** è «l'insieme di **politiche, programmi e pratiche** che integrano la **protezione** dai rischi per la sicurezza e la salute legati al lavoro (OSH) con la **promozione** del benessere dei lavoratori (WHP



Heidi L. Hudson, Jeannie A. S. Nigam,  
Steven L. Sauter, L. Casey Chosewood,  
Anita L. Schill, and John Howard

NIOSH *Total Worker Health*<sup>®</sup> Program

## 10. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)

Razionale: la Total Worker Health è guidata dal concetto di protezione e promozione della salute del lavoratore, con l'obiettivo della prevenzione basato sulle attività e sui principi del Piano Nazionale di Prevenzione. Promuovere il benessere del lavoratore con un approccio olistico e comprensivo.

L'obiettivo della TWH è quello di prevenire gli incidenti sul lavoro, le malattie professionali, le acuzie, le situazioni croniche, prendendo in esame l'ambiente di lavoro nel suo complesso, fisico, organizzativo e sociale, e sviluppando sinergie che non potrebbero essere attuate se si procedesse a singoli e settoriali interventi.



### Obiettivi specifici del progetto

Tra i lavoratori vi sono soggetti sui cui pesano maggiormente alcuni determinanti di rischio.

Riduzione degli effetti additivi o sinergici sulla salute dei rischi professionali e di quelli legati agli stili di vita.

i lavoratori a più alto rischio professionale spesso sono anche quelli che presentano le abitudini di vita meno salutari (per es. edili e autotrasportatori, es **abitudine al fumo** nei lavoratori esposti ad agenti nocivi anche in ambito lavorativo (IPA, benzene) e può agire in sinergia con agenti cancerogeni di uso professionale (asbesto) **abuso di alcol** che potenzia l'effetto tossico di alcune sostanze con cui il lavoratore può entrare in contatto sul luogo di lavoro (solventi, pesticidi, metalli) e interferisce con l'uso sicuro di attrezzature e automezzi aziendali



### Programma Predefinito 3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

#### Ulteriori benefici per l'azienda

*Miglioramento della salute percepita*

*Riduzione assenze per malattia*

*Influenza positiva sulla work ability*

*Diminuzione fattori di rischio/patologie legati a invecchiamento popolazione lavorativa*

*Miglioramento ambiente lavorativo si associa ad aumento potenziale motivazionale del lavoratore con conseguente incremento produttività*

*Maggiore supporto al lavoratore portatore di patologie croniche o disabilità*



IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





Messa in atto di strategie per valorizzare le aziende che promuovono salute

Creazione pagina web sul sito della regione ER “Costruiamo salute”

Le aziende che aderiscono al progetto

Una rete per la salute



In Emilia-Romagna sono 249 le aziende che aderiscono al Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute” (dato aggiornato a gennaio 2025), per un totale di circa 109.433 lavoratori e lavoratrici che possono essere coinvolti nelle attività. Molte di queste aziende stanno attuando le azioni previste già dal precedente Piano Regionale della Prevenzione (PRP).

Di seguito è riportato l'elenco dei soggetti aderenti, suddiviso per provincia, con l'anno di

adesione al Programma nel PRP 2021-2025. Ove non specificato, l'Azienda USL che coordina l'iniziativa è quella competente per la provincia (es. a Piacenza, l'Azienda USL di Piacenza).

Piacenza ^

AMADA ITALIA SRL

Via Amada 1/3, Pontenure (PC)  
Anno di adesione alla rete: 2024



Possibilità per le aziende aderenti di ottenere la riduzione del premio INAIL (OT23)

C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	Tipo di intervento
C-5.4	L'azienda ha attuato un protocollo per la promozione della salute negli ambienti di lavoro con l'applicazione delle buone pratiche definite dal Ministero della Salute in base al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e declinate nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) 2020-2025.	B
	<b>Note:</b> L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda, all'interno del protocollo, ha attuato almeno il Programma Predefinito PP3 previsto dai PRP quali progetti di screening per le malattie metaboliche e progetti di prevenzione/abbandono dell'abitudine tabagica. <b>Documentazione ritenuta probante:</b>	
	1. Protocollo attuato dall'azienda 2. Attestato di riconoscimento di "luogo di lavoro che promuove la salute" rilasciato dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), ove presenti, o dall'Azienda USL territorialmente competenti valido nell'anno 2024.	



### Come partecipare:

- > la partecipazione è gratuita e volontaria
- > il programma è attuato attraverso il locale Servizio Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (PSAL), con sede presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL in cui si trova l'azienda
- > è possibile **aderire** compilando il seguente **FORM ONLINE**, differenziato a seconda dell'Azienda USL di competenza:
  - Azienda USL di Piacenza
  - Azienda USL di Parma
  - Azienda USL di Reggio Emilia
  - Azienda USL di Modena

### Rendicontazione

Al termine di ogni anno (entro il mese di gennaio dell'anno successivo) l'azienda invierà al referente UO PSAL per il programma Promozione della Salute nei luoghi di Lavoro del territorio di competenza\* la rendicontazione delle azioni effettivamente svolte per la realizzazione del programma, compilando il seguente FORM ONLINE differenziato a seconda dell'Azienda USL di competenza:

- Azienda USL di Piacenza
- Azienda USL di Parma
- Azienda USL di Reggio Emilia
- Azienda USL di Modena
- Azienda USL di Bologna
- Azienda USL di Imola
- Azienda USL di Ferrara
- Azienda USL della Romagna

NB: il form è protetto da password, che viene fornita dal referente locale\* dell'Azienda di riferimento.



## Programma Predefinito 3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute



### Comunicazione di adesione al programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute" promosso dalla Regione Emilia-Romagna

Ragione sociale



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA



### Scheda di rendicontazione annuale del programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute" promosso dalla Regione Emilia-Romagna

Compilando questa scheda la vostra azienda rendiconta le azioni effettivamente svolte nell'ambito della promozione della salute e di sani stili di vita dei lavoratori dal 2022 al 2025 (periodo di validità del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025).

#### DATI DELL'AZIENDA

Ragione sociale.....

Partita IVA / CF.....

Medico Competente: .....

te in azienda:

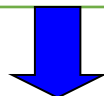






## Caratteristiche del progetto e linee di intervento

Realizzabili sia nella grande impresa sia nella media e piccola

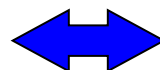


Due livelli di intervento PSL, finalizzate a contrastare abitudini non salutari incentivando stili di vita salutari

**Un 1° livello di intervento**, che si sviluppa attraverso azioni preliminari e generali (individuali e/o collettive) «trasversali» a più aree tematiche

**Un 2° livello di intervento**, più articolato e specifico incentrato su un insieme di azioni (individuali e/o collettivo) mirate a conseguire il risultato in una specifica area tematica tra quelle proposte

- ✓ Presentazione del progetto alle figure aziendali della prevenzione
- ✓ Realizzazione di una bacheca aziendale per la diffusione delle informazioni relative al progetto
- ✓ Messa a disposizione dei lavoratori materiali informativi relativi ai temi della promozione della salute
- ✓ Programmazione di interventi di counseling individuale da parte del medico competente ai lavoratori che necessitano di supporto al cambiamento verso stili di vita salutari



- ✓ Alimentazione
- ✓ Attività fisica
- ✓ Alcol
- ✓ Fumo
- ✓ Comportamenti additivi
- ✓ Programmi di popolazione



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Programma Predefinito 3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

### Strumenti a disposizione delle aziende e dei Medici Competenti

**Predisposizione di un Documento regionale delle pratiche raccomandate e sostenibili in tema di adozione di sani stili di vita nei luoghi di lavoro.**

- Rivolto alle figure aziendali della prevenzione
- Contiene indicazioni su:
  - Contenuti del programma
  - Esempi non esaustivi di azioni suddivisi per **Area**
  - Materiali informativi provenienti da campagne regionali

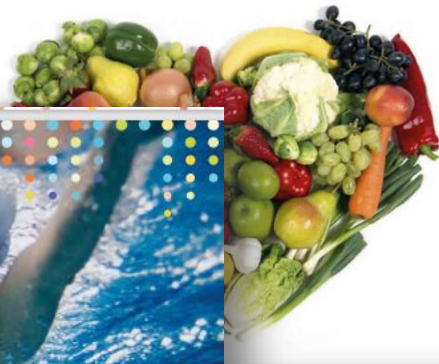


IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





## ALIMENTAZIONE



Documento regionale  
di pratiche raccomandate  
e sostenibili in tema di adozione  
di sani stili di vita

PIANO REGIONALE  
DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
PP03 Luoghi di lavoro  
che promuovono salute

Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

## FUMO



LE SFIDE  
PER LA SALUTE

COMPORTAMENTI ADDITIVI

## PROGRAMMI DI POPOLAZIONE

La prevenzione  
illumina

LO SCREENING  
È SEMPLICE,  
GRATUITO  
E FUNZIONA

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

denza alla *Libertà*



COSTRUIAMO  
SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ALCOL

**lavoro  
sicuro  
senza  
alcol**

Il consumo  
principale  
la salute.

L'alcol può  
di incidenti  
conseguenza  
occasionale  
mo, spesso  
cuo per la  
pria attività

Non esiste  
alcol.

Non ass  
prima e  
l'attività



Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA





## AZIONI

Inserimento nella bacheca "della salute" di poster, manifesti e altri materiali illustrativi relativi al tema alimentazione. La bacheca può anche essere virtuale, sul sito aziendale o su altri dispositivi utilizzati per la comunicazione con i dipendenti.

Campagna informativa interna (ad es. comunicazione scritta a tutti i lavoratori, distribuzione diretta di materiali informativi, affissione di cartelli informativi vicino ai distributori automatici, nelle mense, messaggio su tovagliette della mensa, messaggi su schermi etc.).

Corso di formazione per figure della prevenzione aziendale e dirigenti e/o lavoratori.  
Il corso di formazione può essere erogato dal MC, oppure l'azienda può scegliere di avvalersi di altri professionisti che propongono corsi dedicati.  
Accanto ai corsi sulle nozioni generali di sana alimentazione può essere proposta una consulenza dietologica/nutrizionistica e/o gruppi di autoaiuto per soggetti con problemi alimentari.

Formazione di tutto il personale della mensa riguardo nozioni sia di corretta alimentazione (es. adeguate porzioni alimentari da fornire ai lavoratori), sia su diete relative a particolari esigenze alimentari (celiachia, diabete, intolleranza al lattosio...).

È possibile per le mense aziendali rivolgersi ai Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle AUSL per consultazione in merito alle caratteristiche del menù salutare.

Frutta e verdura non sostituibili in buoni pasto/offerte nella mensa aziendale, ad esempio disponibilità di frutta e/o verdura fresca di stagione.

### ALIMENTAZIONE



Porzioni corrette ed esposizione dei contenuti calorici nella mensa aziendale. Definire con la ditta gestore della mensa e/o con il personale interno addetto, un capitolato e un menù orientato a un'offerta di alimenti salutari e bilanciati.  
Presenza nelle aree di ristorazione di cartelli con indicata la piramide alimentare e/o decalogo IARC con sana alimentazione italiana.

Iniziative Codice Colore nella mensa aziendale.  
Indicazioni per consumare 5 porzioni di verdura e frutta al giorno, variando la scelta tra i 5 colori: bianco, giallo-arancio, rosso, verde, blu-viola. La regola del 5 è infatti un modo semplice, facile da capire anche per i più piccoli, per scegliere tra le molte varietà di verdura e frutta che la produzione italiana offre, assicurando all'organismo l'apporto di tutti i nutrienti fondamentali.

Convenzioni con esercizi pubblici per i pasti dei lavoratori che prevedano "menù salutari" (v. punti precedenti: frutta, pane, porzioni), collaborando con associazioni di categoria o singoli ristoratori (in particolare erogatori di buoni pasto o convenzionati) per migliorare l'offerta e l'organizzazione in termini salutari (esempio: progetto GinS food - Gusto in Salute).

Distributori automatici con alimenti salutari: definire con soggetto gestore di distributori automatici di alimenti un capitolato che comprenda alimenti e bevande salutari.



Area salute

2021-2025



**RUIAMO  
LUTE**

PREVENZIONE 2021-2025  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL

L'alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute. L'alcol etilico è una sostanza che deriva dalla fermentazione degli zuccheri contenuti nella frutta ed è una sostanza tossica estranea all'organismo che può causare dipendenza fisica e psichica e fenomeni di tolleranza, cioè necessità di introdurre dosi sempre maggiori di alcol per ottenere l'effetto desiderato. Le bevande alcoliche sono considerate dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro sostanze cancerogene, cioè in grado di causare alcuni tipi di tumore. Gli effetti che l'alcol esercita sull'organismo possono essere a breve termine, per esempio sull'attenzione e sulla capacità di percepire il pericolo e quindi aumentare il rischio di incidenti ed infortuni sul lavoro. Gli effetti a lungo termine dovuti all'uso prolungato di bevande alcoliche portano l'individuo progressivamente a perdere le proprie capacità con difficoltà personali e lavorative. L'alcol inoltre potenzia l'effetto tossico di alcune sostanze presenti negli ambienti di lavoro con conseguenti danni in particolare al fegato, al sistema nervoso centrale e all'apparato cardiovascolare. L'assunzione di alcol è una libera scelta individuale che può rappresentare un rischio non solo per la propria salute ma anche per il benessere della propria famiglia e per la sicurezza dei colleghi di lavoro. Il problema dell'assunzione di alcol nei luoghi di lavoro è regolamentato dalla legge 125/2001 che, all'art.15, introduce il divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche. Le attività lavorative per le quali vige il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche sono quelle previste dall'accordo di cui alla Conferenza Stato-Regioni del 16.3.2006. Agli operatori che svolgono le attività a rischio è fatto divieto di assumere alcolici. L'attuazione di programmi di promozione della salute può essere un valido strumento per favorire il rispetto della norma.

Per informazioni e aggiornamenti:

- [https://salute.regione.emilia-romagna.it/dipendenze/servizi/i-servizi/copy\\_of\\_i-centri-algologici-1](https://salute.regione.emilia-romagna.it/dipendenze/servizi/i-servizi/copy_of_i-centri-algologici-1)

- <https://www.lss.it/alcol>

## AZIONI



Inserimento nella bacheca "della salute" di poster, manifesti e altri materiali illustrativi relativi al tema alcol. La bacheca può anche essere virtuale, sul sito aziendale o su altri dispositivi utilizzati per la comunicazione con i dipendenti.



Politica aziendale sul contrasto al consumo di alcol (es. predisposizione di un regolamento condiviso dalle figure aziendali della prevenzione).



Campagna informativa interna (ad es. comunicazione scritta a tutti i lavoratori, distribuzione di alcol test per l'auto misurazione, distribuzione di materiali informativi, ecc.).



Corso di formazione per figure della prevenzione aziendale, per i dirigenti e/o per i lavoratori. Il corso di formazione può essere erogato dal MC e può integrare la formazione ai sensi del D.Lgs.81/08.



Mense e convenzioni con esercizi pubblici per i pasti dei lavoratori che non prevedano l'alcol.

## ALCOL

**lavoro  
sicuro  
senza  
alcol**



Il consumo di alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute.

L'alcol può esporre a forti rischi di incidenti o infortuni anche in conseguenza di un singolo ed occasionale episodio di consumo, spesso valutato come innocuo per la salute e per la propria attività lavorativa.

Non esistono quantità sicure di alcol.

**Non assumere alcolici  
prima e durante  
l'attività lavorativa**

## CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL

L'alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute. L'alcol etilico è una sostanza che deriva dalla fermentazione degli zuccheri contenuti nella frutta ed è una sostanza tossica estranea all'organismo che può causare dipendenza fisica e psichica e fenomeni di tolleranza, cioè necessità di introdurre dosi sempre maggiori di alcol per ottenere l'effetto desiderato. Le bevande alcoliche sono considerate dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro sostanze cancerogene, cioè in grado di causare alcuni tipi di tumore. Gli effetti che l'alcol esercita sull'organismo possono essere a breve termine, per esempio sull'attenzione e sulla capacità di percepire il pericolo e quindi aumentare il rischio di incidenti ed infortuni sul lavoro. Gli effetti a lungo termine dovuti all'uso prolungato di bevande alcoliche portano l'individuo progressivamente a perdere le proprie capacità con difficoltà personali e lavorative. L'alcol inoltre potenzia l'effetto tossico di alcune sostanze presenti negli ambienti di lavoro con conseguenti danni in particolare al fegato, al sistema nervoso centrale e all'apparato cardiovascolare. L'assunzione di alcol è una libera scelta individuale che può rappresentare un rischio non solo per la propria salute ma anche per il benessere della propria famiglia e per la sicurezza dei colleghi di lavoro. Il problema dell'assunzione di alcol nei luoghi di lavoro è regolamentato dalla legge 125/2001 che, all'art.15, introduce il divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche. Le attività lavorative per le quali vige il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche sono quelle previste dall'accordo di cui alla Conferenza Stato-Regioni del 16.3.2006. Agli operatori che svolgono le attività a rischio è fatto divieto di assumere alcolici. L'attuazione di programmi di promozione della salute può essere un valido strumento per favorire il rispetto della norma.

Per informazioni e aggiornamenti:

- [https://salute.regione.emilia-romagna.it/dipendenze/servizi/i-servizi/copy\\_of\\_i-centri-algologici-1](https://salute.regione.emilia-romagna.it/dipendenze/servizi/i-servizi/copy_of_i-centri-algologici-1)

- <https://www.lss.it/alcol>

## AZIONI



Inserimento nella bacheca "della salute" di poster, manifesti e altri materiali illustrativi relativi al tema alcol. La bacheca può anche essere virtuale, sul sito aziendale o su altri dispositivi utilizzati per la comunicazione con i dipendenti.



Politica aziendale sul contrasto al consumo di alcol (es. predisposizione di un regolamento condiviso dalle figure aziendali della prevenzione).



Campagna informativa interna (ad es. comunicazione scritta a tutti i lavoratori, distribuzione di alcol test per l'auto misurazione, distribuzione di materiali informativi, ecc.).



Corso di formazione per figure della prevenzione aziendale, per i dirigenti e/o per i lavoratori. Il corso di formazione può essere erogato dal MC e può integrare la formazione ai sensi del D.Lgs.81/08.



Mense e convenzioni con esercizi pubblici per i pasti dei lavoratori che non prevedano l'alcol.

## ALCOL

**lavoro  
sicuro  
senza  
alcol**



Il consumo di alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute.

L'alcol può esporre a forti rischi di incidenti o infortuni anche in conseguenza di un singolo ed occasionale episodio di consumo, spesso valutato come innocuo per la salute e per la propria attività lavorativa.

Non esistono quantità sicure di alcol.

**Non assumere alcolici  
prima e durante  
l'attività lavorativa**



## COMPORAMENTI ADDITIVI CONTRASTO ALL'USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE, ALLA LUDOPATIA, ALL'USO NON CONTROLLATO DI NUOVE TECNOLOGIE

Le dipendenze da sostanze da abuso (quali sostanze psicotrope/stupefacenti) e le dipendenze da abitudini voluttuarie di vita (quali il gioco d'azzardo e le nuove tecnologie) sono importanti fattori di rischio per la salute. Esse possono infatti comportare sia dipendenza fisica sia dipendenza psichica. La dipendenza fisica è dovuta ad alterazioni dell'equilibrio fisico, con conseguente subentro di stati patologici cronici. La dipendenza psichica è dovuta ad attivazione di circuiti cerebrali atti a soddisfare il piacere e, nel tempo, arriva ad interferire negativamente sulla percezione di sé, delle proprie capacità e potenzialità, dei propri affetti. Di conseguenza, gli effetti negativi di tali dipendenze compromettono tanto la sfera individuale quanto quella sociale. Infatti, il desiderio incontrollabile e costante di ricercare una nuova dose della sostanza o di persistere nel comportamento voluttuario verso cui si sviluppa dipendenza (ricorso al gioco d'azzardo/alle nuove tecnologie) fa sì che ogni rapporto diventi funzionale alla soddisfazione del bisogno creato dalla dipendenza stessa. I comportamenti messi in atto in questa condizione interferiscono in modo fortemente negativo con la possibilità di realizzazione personale e comportano il progressivo deterioramento delle relazioni sociali, con compromissione dei legami interpersonali nei contesti di vita, familiare e di lavoro.

Per informazioni e aggiornamenti:

- <https://salute.regione.emilia-romagna.it/dipendenze-patologiche>

- <https://www.iss.it/dipendenze>

- <https://www.iss.it/it-il-gioco-d-azzardo>

- <https://www.iss.it/internet-e-nuove-tecnologie>

## CONTRASTO ALL'USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE

### AZIONI



Inserimento nella bacheca "della salute" di poster, manifesti e altri materiali illustrativi relativi al tema sostanze stupefacenti.



Politica aziendale sul contrasto al consumo di sostanze (es. predisposizione di un documento condiviso dalle figure aziendali della prevenzione atto a esplicitare tali politiche, le figure coinvolte, le azioni previste e le modalità attuative).



Campagna informativa interna (ad es. comunicazione scritta rivolta a tutti i lavoratori, distribuzione di materiali informativi, ecc.).  
Corso di formazione per figure della prevenzione aziendale e per dirigenti e/o lavoratori.

## COMPORAMENTI ADDITIVI

dalla dipendenza alla *Libertà*



TRUIAMO  
LUTE

LA PREVENZIONE 2021-2025  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Informazioni utili per le aziende che aderiscono al progetto

Condividi

[Lettura facilitata](#)

### INFO e MATERIALI REGIONALI

#### Alimentazione

- > [Pane meno sale e GinS food](#)
- > [Le infografiche di Alimenti&Salute](#)
- > [Dieta Mediterranea](#)

#### Attività fisica

- > [Materiali utili all'interno della Mappa della Salute](#)
- > [Locandina della Mappa della Salute \(14.32 MB\)](#)
- > [Piramide del movimento \(291 KB\)](#)

### In questa sezione

- Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili
- Ambito sanitario e contrasto alle malattie trasmissibili
- Ambiente, clima e salute

**Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro**

Mappa della salute: strumento per aiutare le persone a fare scelte salutari nella vita di tutti i giorni. Mostra le opportunità che ci sono sul territorio, non solo legate alla sanità, ma anche ad ambiti come lo sport, la cultura, il sociale



## Mappa della Salute

**Il sito tematico della Regione Emilia-Romagna dedicato ai sani stili di vita.**

Scopri tutte le opportunità:

- Muoversi insieme - Gruppi di cammino
- Palestre che promuovono salute e propongono l'Attività Motoria Adattata
- Occasioni di attività motoria per persone con disabilità
- Suggerimenti per un'alimentazione più sana
- Centri per smettere di fumare

Entra nel sito e tramite l'utilizzo delle mappe, scopri l'attività o il servizio più vicino a te!

[www.mappadellasalute.it](http://www.mappadellasalute.it)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COSTRUIAMO SALUTE

STRATEGIA REGIONALE DI PREVENZIONE





**D. Lgs 81/08 e s.m.i., art. 25, comma 1, punto a)**

**“Il medico competente ... collabora ... all’attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale”**

## **Azioni sulla collettività dei lavoratori**

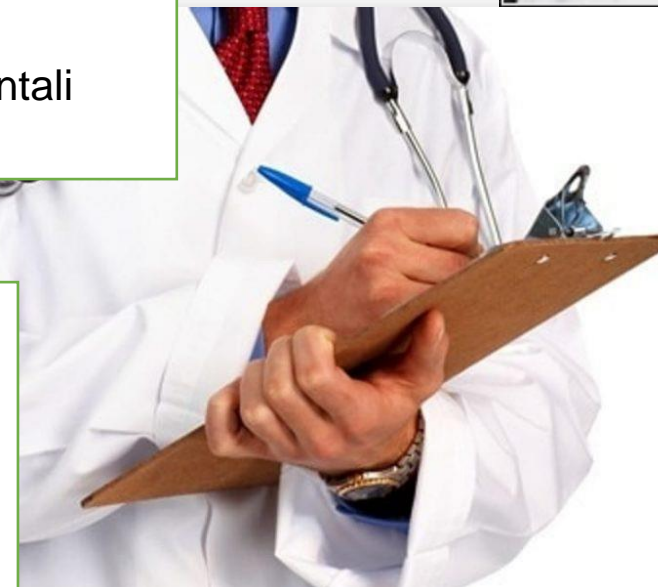
Il MC può avere parte attiva nella **promozione della salute collettiva attraverso**

- collaborazione a programmi di informazione e/o formazione **dei dirigenti preposti, RSL e lavoratori**, che prevedano al loro interno specifiche sezioni riguardanti i temi prescelti
- collaborazione con il datore di lavoro per l’individuazione delle strategie ambientali più idonee per quello specifico contesto di lavoro

## **Azioni sul singolo lavoratore**

La sorveglianza sanitaria prevede che i lavoratori siano sottoposti a visita medica, che permette tramite la **raccolta anamnestica**, di raccogliere i dati relativi alle abitudini voluttuarie e i fattori di rischio extra-professionali individuando i lavoratori più a rischio

L’obbligo di **periodicità** della visita consente, nel tempo, l’opportunità di instaurare un **rapporto di fiducia tra MC e lavoratore** e, a partire da esso, di pianificare e sviluppare iniziative “personalizzate” di promozione della salute e consentendo un **feedback periodico** sui risultati ottenuti

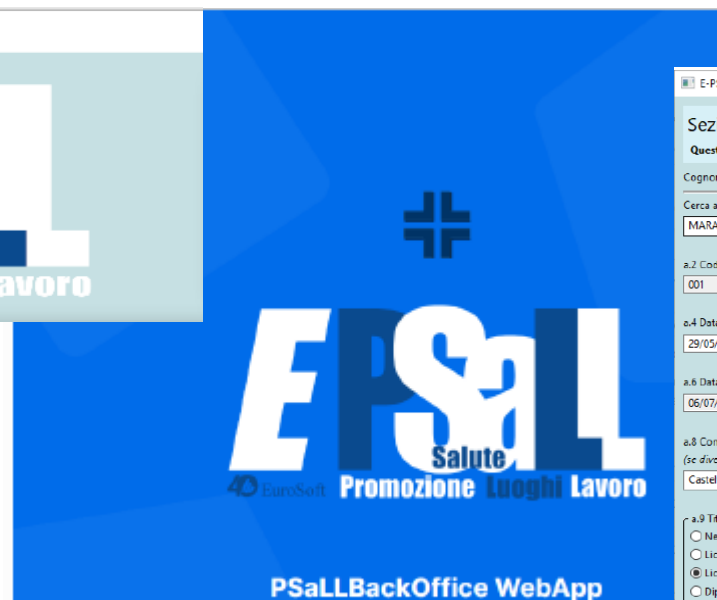


**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Schede di rilevazione individuali presenti nel **nuovo software per i Medici Competenti a sostegno per progetto di Promozione della salute nei luoghi di lavoro (E-PSALL)** da compilare per singolo lavoratore e utile per conoscere le abitudini dei lavoratori

Si tratta di uno strumento che accompagna il medico competente alla diagnosi motivazionale e di conseguenza alla proposta di azioni appropriate allo stadio del cambiamento rilevato



**E-PSaLL 0.4**

**Sezione A - Anagrafica**

Questa sezione è stata automaticamente precompilata in base all'ultima visita svolta in data **23/05/2019**

Cognome  Nome

Cerca azienda

a.2 Codice medico  a.3 Codice lavoratore 

a.4 Data visita  a.5 Sesso lavoratore 

a.6 Data di nascita lavoratore  a.7 Comune di residenza 

a.8 Comune di domicilio (se diverso da quello di residenza)  a.8a Codice fiscale

a.9 Titolo di studio  
☐ Nessun Titolo  
☐ Licenza elementare  
☒ Licenza di scuola media inferiore  
☐ Diploma

**E-PSaLL 0.4**

**Sezione 1 - Stato di salute e qualità della vita percepita**

Questa sezione è stata automaticamente precompilata in base all'ultima visita svolta in data **13/02/2019**

1.1 Come va in generale la sua salute? (leggere le risposte)  
☐ Molto bene  
☐ Bene  
☒ Discretamente  
☐ Male  
☐ Molto male  
☐ Non so / Non risponde (non leggere)

1.5 Un medico ha mai diagnosticato o confermato uno o più delle seguenti malattie? (leggere tutte le risposte)

	No	Sì	
		Pregressa	Attuale
Diabete	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Insufficienza renale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Asma bronchiale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ictus o ischemia cerebrale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Salva ed esci Elimina sezione Esci senza salvare le modifiche

**E-PSaLL 0.4**

**1. Stato di Salute**

**5. Alimentazione**

**2. Abitudine al fumo**

**6. Attività Fisica**

**3. Assunzione di alcol**

**7. Vaccinazioni "raccomandate"**

**4. Stato nutrizionale (BMI)**

**8. Screening**

**Sintesi finale, interventi e contratto**

Impronta reciproca  
Impronta contratto

Torna all'anagrafica

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## RUOLO CENTRALE DEL MEDICO COMPETENTE

Per effettuare le visite con **SUPPORTO AL CAMBIAMENTO AL SINGOLO LAVORATORE**

è **necessario seguire il corso FAD Medici Competenti Emilia-Romagna**: le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio

La Regione Emilia-Romagna, a partire dal PRP 2015-2019

- ✓ ha costruito una rete di aziende che promuovono salute
- ✓ ha formato i medici competenti che operano sul territorio alla conduzione di **interventi di counselling motivazionale** con l'approccio del modello transteorico del cambiamento.



LUOGHI DI PREVENZIONE - Istituto Regionale di Logistica Multimediale

Home Luoghi di Prevenzione ▼ Progetti e Programmi ▼ Percorsi di Prevenzione ▼ Convegni e Seminari

**Medici Competenti - Emilia Romagna: Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio**



### Presentazione del Corso

Le competenze professionali trasversali del Medico Competente della Regione Emilia Romagna a supporto del cambiamento degli stili di vita a rischio.

L'approccio motivazionale è una metodologia utile per qualsiasi operatore sanitario sia interessato a dare un contributo, anche in contesti opportunistici, alla

**PRP 2015-2019**

**179 Medici Competenti hanno effettuato la formazione sul metodo transteorico a Luoghi di Prevenzione**

**79 Medici Competenti hanno effettuato la formazione sul campo, utilizzando il software PSaLL**



**SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





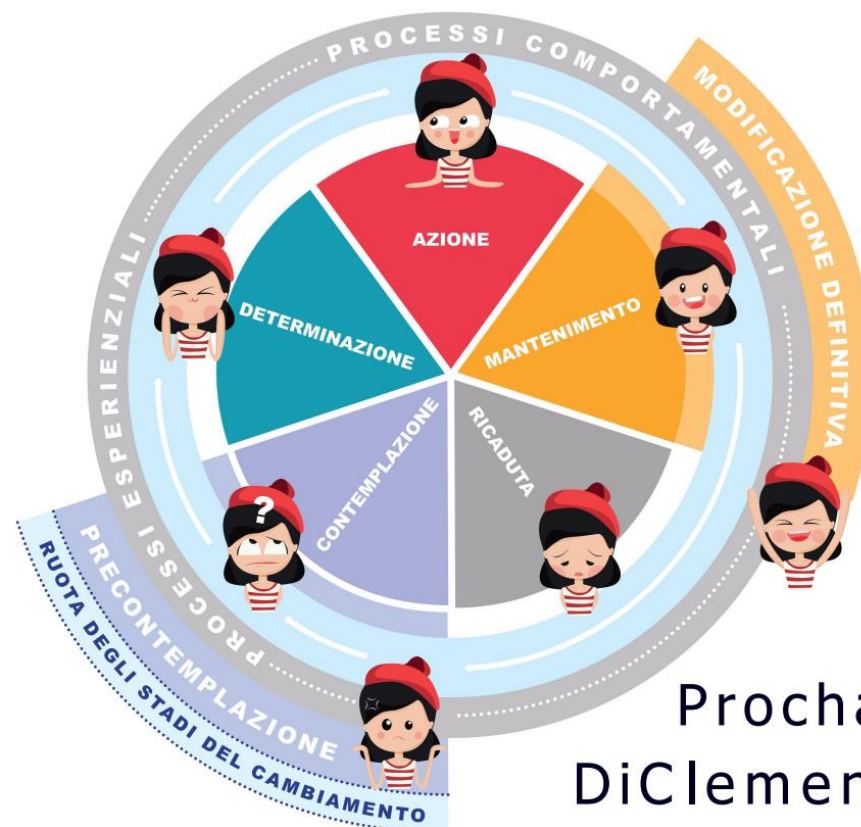
# CAMBIAMENTO

Il cambiamento è un processo che avviene tramite il superamento di diversi stadi,

La persona presenta diversi livelli di disponibilità al cambiamento a seconda dello stadio in cui si trova

E' necessario che l'operatore che affianca la persona conosca il grado di motivazione che la persona presenta rispetto ad un processo di cambiamento per impostare l'intervento più adatto e più efficace per quella persona in quel momento.

T T M



Prochaska e  
DiClemente (1982)

Modello transteorico è stato messo a punto da studiosi che hanno studiato i processi di cambiamento riconoscendo questo approccio come quello più adatto e funzionale a descrivere il processo e a impostare interventi adeguati



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



**PRP 2015-2019**

## **Risultati del Counseling motivazionale con applicazione del modello trans teorico del cambiamento**

Il medico competente ha valutato lo stadio motivazionale dei lavoratori intervistati ed ha applicato la tecnica di sostegno al cambiamento registrando le successive variazioni.



**1.939 lavoratori visitati in 56  
aziende dislocate sul territorio  
dell'Emilia-Romagna**

- Riduzione diffusione dei fattori di rischio comportamentali, con particolare riferimento all'alimentazione non corretta e alla sedentarietà nel tempo libero.
- Miglioramento significativo sul piano statistico nella propensione al cambiamento con aumento dello stadio della determinazione nei fumatori e fumatori in astensione, passato dal 3% nel 2016 al 12% nel 2017.
- Miglioramento anche per i lavoratori in eccesso ponderale, con un aumento dei lavoratori in stadio di determinazione (dal 2% nel 2016 al 7% nel 2017)
- Modesto miglioramento nei lavoratori sedentari che dichiarano di essere in azione (valore passato dal 7% al 9%).



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## INTERVENTI DI MARKETING SOCIALE : PANE MENOSALE

Si tratta di un progetto in cui le Associazioni di categoria e Produttori svolgono un ruolo fondamentale nel favorire i comportamenti salutari: promuovendo linee di prodotti alimentari adatte ad una alimentazione corretta

Nel 2009 sono stati siglati i protocolli d'intesa per la riduzione del quantitativo di sale nel pane tra il Ministero della Salute e le principali associazioni di categoria della panificazione artigianale e industriale in linea con il Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari". E' stato siglato nuovamente nel 2013 il protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni di categoria della panificazione

Scopo del protocollo realizzare e sostenere un programma di interventi per favorire:

- la **produzione e vendita di pane con ridotto contenuto** di sale (non superiore a 1,7% riferito al peso della farina)
- Diffusione del pane a **Qualità Controllata**
- la realizzazione da parte dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione di **interventi di formazione e informazione rivolti ai panificatori** sui benefici per la salute determinati da una ridotta assunzione di sale nell'alimentazione
- **l'informazione dei consumatori**



Rispetto al pane abitualmente in commercio la riduzione di sale è di circa il **15%**, tale da non cambiarne il sapore, ma da produrre nel tempo effetti positivi sulla salute visto che si tratta di un prodotto consumato quotidianamente





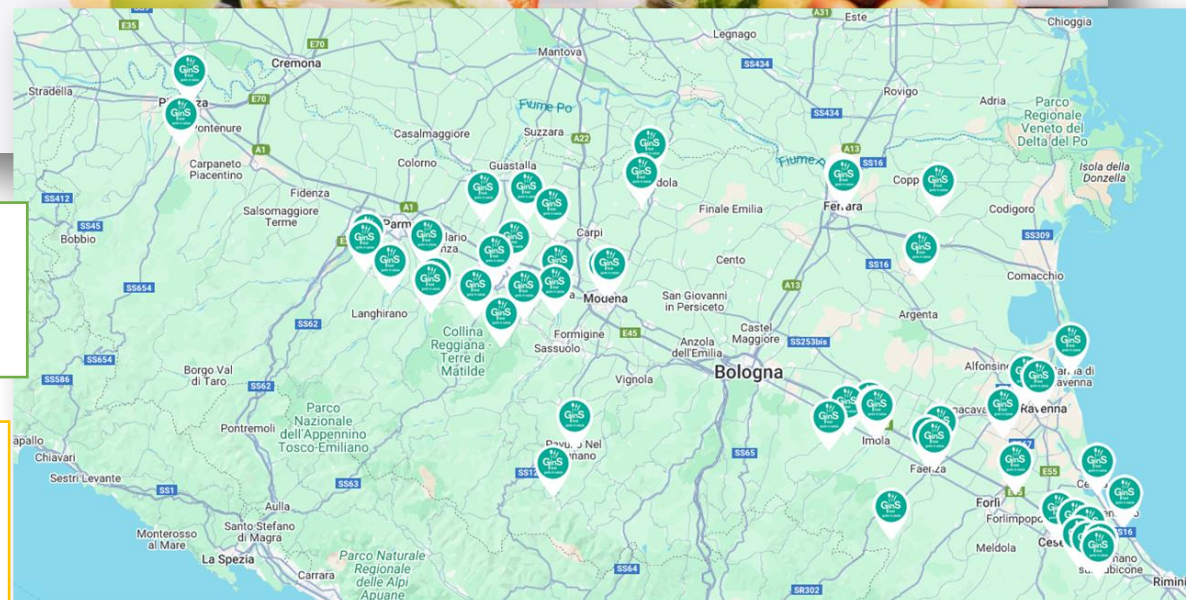
## GinS Food

Il progetto di promozione della salute della Regione Emilia-Romagna denominato "GinS Food gusto in salute" ha l'obiettivo di facilitare le scelte di salute e contrastare lo sviluppo delle malattie croniche-degenerative, attraverso una collaborazione con i pubblici esercizi di ristorazione, per favorire, per chi mangia fuori casa, la possibilità di consumare un pasto di qualità, gustoso e bilanciato dal punto di vista nutrizionale. Sono 63 gli esercizi che già hanno aderito [dato aggiornato al 01/03/2025]



L'esercizio che aderisce deve elaborare un "pasto salutare completo" denominato GINSFOOD e identificarlo nel menu a base di

- prodotti freschi
- di provenienza locale
- cucinati con cotture leggere
- con meno sale
- ricchi di fibre
- che privilegiano frutta e verdura di stagione



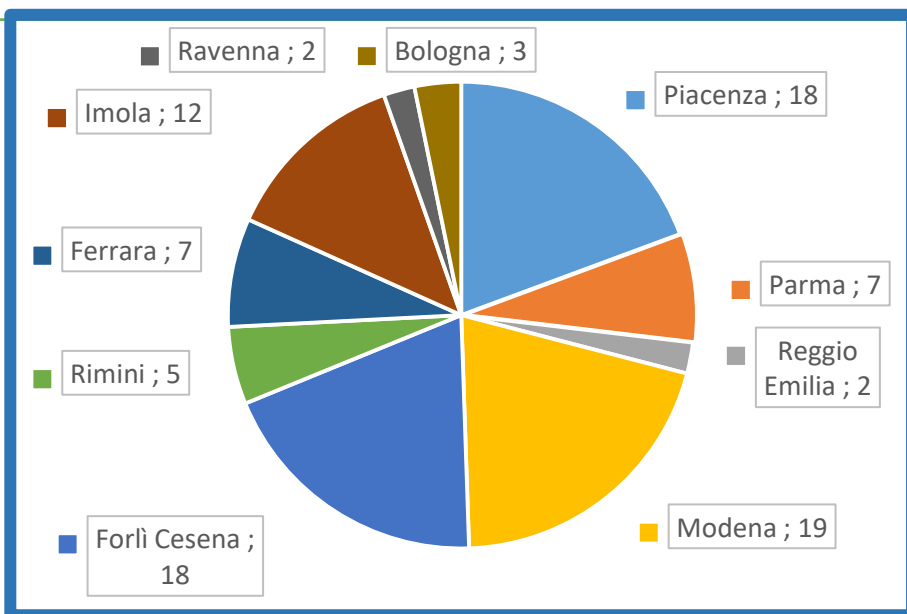


## INTERVENTO EQUITY ORIENTED

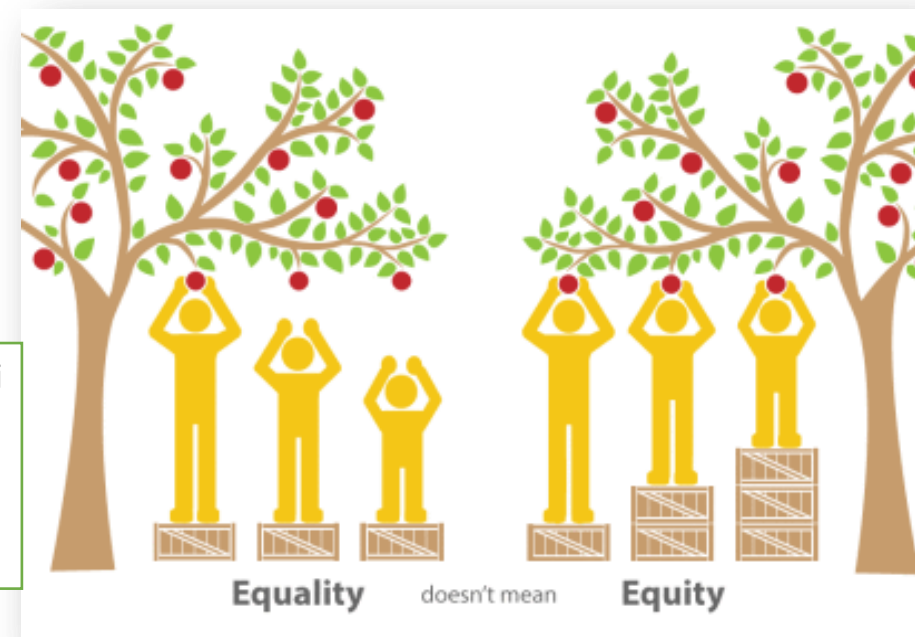
### EQUITA' NELL'AZIONE PNP 2020-2025

*"La riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche [...] rappresenta una priorità trasversale a tutti gli obiettivi del Piano che richiede di avvalersi dei dati scientifici, dei metodi e degli strumenti disponibili e validati, per garantire l'equità nell'azione"*

Il progetto Equity è volto a promuovere la riduzione delle disuguaglianze anche attraverso l'adozione di buone pratiche sul posto di lavoro. Il target scelto per questa iniziativa è rappresentato da donne di età inferiore ai 40 anni provenienti da paesi stranieri, categoria di persone che come emerge dall'analisi dei dati Passi 2017-2020 è scarsamente informata sul tema della corretta alimentazione e sulla pratica dell'esercizio fisico.



Al progetto hanno aderito oltre 90 aziende sul territorio della Regione Emilia Romagna, che hanno inviato questionari di censimento per rilevare la presenza di lavoratrici target del progetto.



### UGUAGLIANZA

Parità di diritti umani e individuali, indipendentemente dalla posizione sociale e dalla provenienza

### EQUITA'

Giustizia sostanziale, capacità di tenere conto delle particolarità e delle differenze nel prendere una decisione





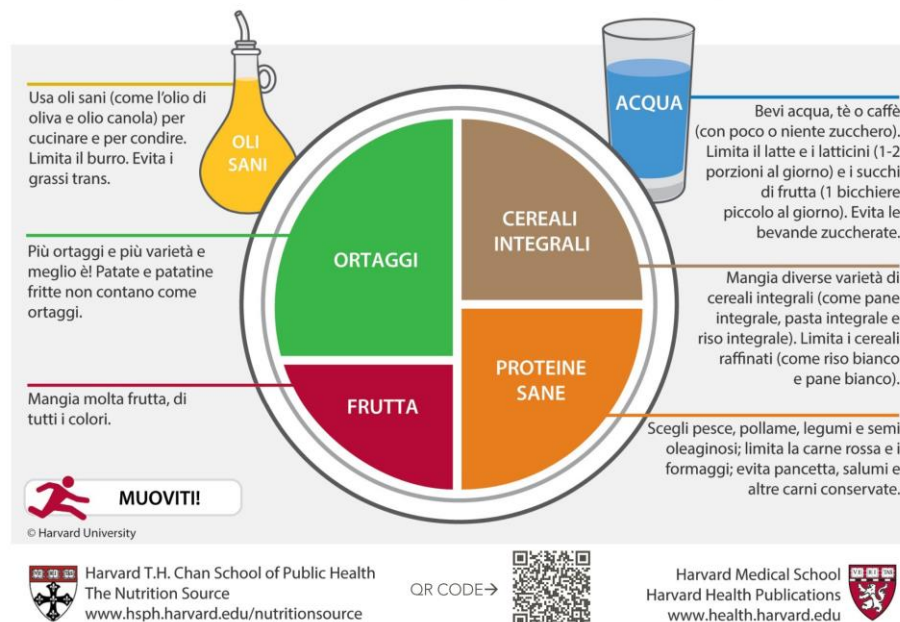


# PROGETTO EQUITY

Sono state selezionate in una prima fase tra queste 24 aziende con maggiore rappresentazione di lavoratrici straniere per un totale di 828 donne straniere, di cui 348 con età < 40 anni.

Sono stati programmati incontri informativi e distribuito materiale, tradotto in più lingue, su sana alimentazione e pratica di attività fisica da mettere a disposizione delle lavoratrici

## IL PIATTO DEL MANGIAR SANO



## ..... MUOVITI! contrasta la sedentarietà

### L'attività fisica regolare

è fondamentale per prevenire e aiutare a gestire le malattie cardiache, il diabete di tipo 2 e il cancro, oltre a ridurre i sintomi di depressione e ansia, migliora le capacità di pensiero, apprendimento e giudizio. Contribuisce ad un sonno di qualità.

### Tutta l'attività fisica è benefica

e può essere svolta nell'ambito del lavoro, dello sport, del tempo libero o dei trasporti (camminare, andare in bicicletta), ma anche attraverso la danza, il gioco e le attività domestiche quotidiane, come il giardinaggio e la pulizia.

**Le donne in gravidanza** e nel postparto dovrebbero svolgere **almeno 150 minuti settimanali di attività fisica aerobica moderata o stretching dolce.**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

QR CODE →



fonte  
ORGANIZZAZIONE  
MONDIALE  
SANITÀ



Successivamente attraverso dei questionari mirati per le lavoratrici ed i datori di lavoro verranno analizzati i risultati in termini di miglioramento e sensibilizzazione verso queste buone pratiche di salute



**COSTRUIAMO SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





Argomenti sulla salute ▾

[Casa](#) / [Sala stampa](#) / [Domande e risposte](#) / [Comportamenti di dipendenza: disturbo da gioco](#)

## Comportamenti di dipendenza: disturbo da gioco

22 ottobre 2020 | Domande e risposte

### Cos'è il disturbo da gioco d'azzardo?

Il disturbo da gioco d'azzardo è definito nell'undicesima revisione della Classificazione internazionale delle malattie (ICD-11) come un modello di comportamento di gioco ("gioco digitale" o "videogioco") caratterizzato da un controllo compromesso sul gioco, da una priorità crescente data al gioco rispetto ad altre attività al punto che il gioco ha la precedenza su altri interessi e attività quotidiane e da continuazione o escalation del gioco nonostante il verificarsi di conseguenze negative.

Per diagnosticare il disturbo da gioco d'azzardo, il modello comportamentale deve essere di gravità sufficiente a causare una compromissione significativa del funzionamento personale, familiare, sociale, educativo, lavorativo o di altri ambiti importanti e deve essere normalmente evidente da almeno 12 mesi.

GAMING DISORDER  
CODE 6C51



For the first time,  
WHO is classifying  
gaming disorder  
as an addictive  
behaviour disorder  
– now we can  
measure how many  
people are affected



## INTERVENTO MARKETING 2025



TEMA  
Dipendenze

In passato il gioco d'azzardo problematico grave veniva definito come gioco d'azzardo patologico e ed incluso nel 1980 nel "Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorder" (DSM-III) nella categoria dei disturbi del controllo degli impulsi

Nel 2013 il gioco d'azzardo patologico è stato rinominato disturbo da gioco d'azzardo nel DSM-V e spostato nella nuova categoria delle 'Dipendenze e disturbi correlati

**Al tema del gioco d'azzardo si associa quello del gaming;** nel 2019, infatti, l'OMS ha evidenziato associazione tra tema del gioco d'azzardo e quello del gaming, del gioco soprattutto online. Il gaming è il gioco ludico interattivo sul cloud che generalmente può richiedere doti di abilità, ma si segnala anche in questo il rischio di dipendenza per i giovani.

Il gambling invece è una tipologia di gioco in cui la vincita o la perdita si basa prevalentemente sul caso o probabilità più che sulla abilità. Tuttavia la persona affetta da dipendenza è spesso soggetta ad una distorsione percettiva che lo rende convinto di condizionarne l'esito.





Le **analisi sul mondo del gioco d'azzardo** vengono effettuate ogni anno dall'Osservatorio Nazionale e una serie di altri organismi ad esso collegati si consideri che il volume totale del denaro speso ammonta a **150 miliardi di euro nel 2023**, contro i **136 miliardi raccolti nel 2022**.

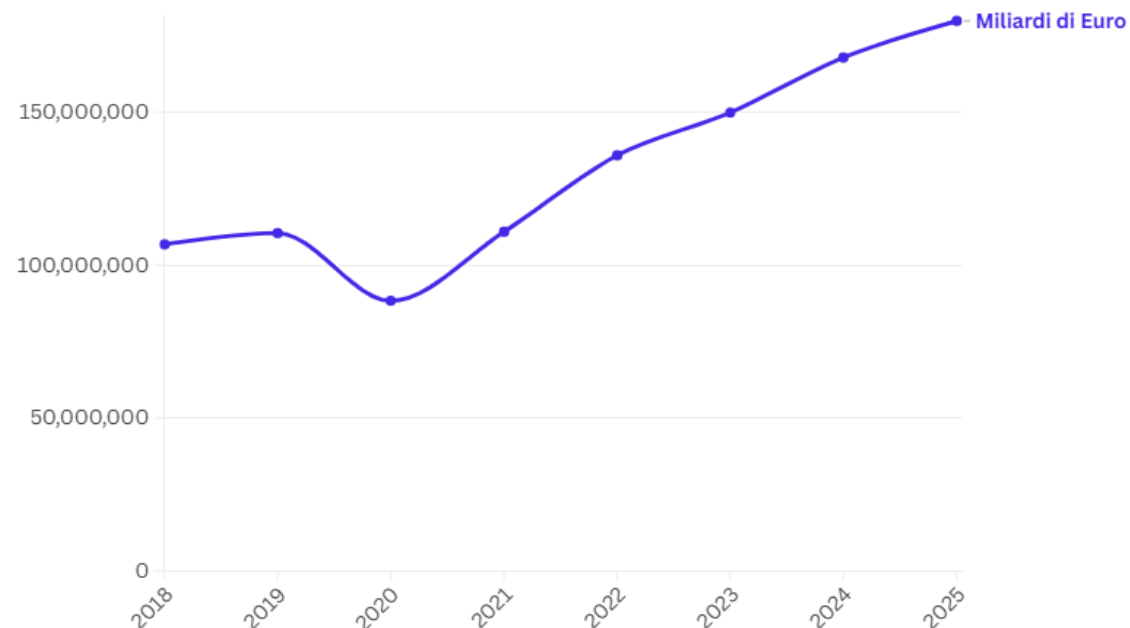
Secondo i dati forniti dall'Agenzia dei Monopoli (ADM) per l'annualità 2022, **la raccolta complessiva da gioco d'azzardo è stata di 136 miliardi di euro, con un aumento del 292% dal 2006 al 2022**.

L'importo di **136 miliardi di euro** ha superato le spese per la sanità (128 miliardi), per l'istruzione (52 miliardi) e il totale dei bilanci di tutti i comuni italiani (77 miliardi). Inoltre, il gioco d'azzardo ha rappresentato il **36,20% del gettito erariale dello Stato**.

Per il 2024, si prevede una spesa di oltre **160 miliardi di euro, continuando la tendenza al rialzo**.

### Miliardi di Euro giocati dagli italiani

(Stimati quelli del 2024 e 2025)





Con riferimento alla sola **rete fisica**, nel 2022 la raccolta da gioco sul territorio nazionale è stata di 63 miliardi di euro.

Il trend per il gioco praticato in luoghi fisici è rimasto costante dal 2012 al 2019, per diminuire drasticamente nel biennio successivo.

La raccolta da gioco su **rete telematica** si è attestata nel 2022 a 73 miliardi di euro, con un aumento del 373% rispetto al 2012.

La raccolta su rete fisica è risultata superiore a quella su rete telematica sino al 2020, anno delle restrizioni alla mobilità e al gioco d'azzardo in luoghi fisici dovute alla pandemia da Covid-19, quando il trend si inverte e, per la prima volta, la raccolta da gioco online supera quella da gioco fisico.

## GIOCHI PIÙ FREQUENTI DIVISI PER CANALE

(Valori espressi in %)

### ONLINE



### OFFLINE



 GIOCORESPONSABILE.INFO



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





## Gioco d'azzardo: rischi e cura

Il gioco d'azzardo è un problema quando da passatempo diventa dipendenza. E quando diventa dipendenza è una malattia, che però si può curare. I SerDP (Servizi per le dipendenze patologiche delle Aziende Usi) hanno specifiche equipe (composte da medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri) che si occupano di diagnosi e cura del gioco patologico

### Cosa propongono i Servizi per le dipendenze patologiche (SerDP)

Il gioco d'azzardo patologico è una malattia che si può curare. Prima viene diagnosticato il problema, più alte sono le possibilità di liberarsi da questa dipendenza.

L'accesso al Servizio Dipendenze Patologiche è gratuito e diretto: non si paga alcun ticket nè ci vuole la richiesta del medico di famiglia. È garantito, se richiesto, il pieno rispetto dell'anonimato. I professionisti del SerDP sono tenuti in ogni caso alla riservatezza. La presa in carico della persona con dipendenza da gioco d'azzardo è prevalentemente di tipo psicologico, con trattamenti individuali e di gruppo.

Il SerDP effettua diagnosi e trattamenti medico-farmacologici, psico-sociali, assistenziali ed educativi attraverso una equipe multidisciplinare composta da medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri.



## Salute, gioco d'azzardo patologico: dalla Regione oltre 3,2 milioni di euro per iniziative di contrasto alla ludopatia

Negli ultimi 4 anni investiti 13 milioni. L'assessore Fabi: "Continuiamo a puntare sulla prevenzione"

Data:  
20 gennaio 2025

Tempo di lettura:  
5 min

Per sapere quali sono i centri per la cura del Gioco d'Azzardo Patologico in Regione scarica [elenco centri GAP \(55.04 KB\)](#)

### Gruppi di auto-mutuo aiuto

#### Le associazioni Giocatori Anonimi e Gam-Anon

Giocatori Anonimi è un'associazione di uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza e il loro impegno per affrontare e risolvere la dipendenza dal gioco d'azzardo. L'associazione collabora con i SerDP delle Aziende USL. L'unico requisito per divenirne membri è il desiderio di smettere di giocare.

Giocare è  
divertimento, gioia  
e avventura

Se giochi con  
i soldi dimentichi  
il senso del gioco

La Regione Emilia-Romagna

**VIETA  
ai minorenni**

**l'uso degli APPARECCHI  
che rilasciano i TICKET REDEMPTION**  
i biglietti che fuoriescono al termine del gioco e che,  
accumulati, permettono di accedere a premi.

**FAI RISPETTARE IL DIVIETO  
e aiutaci a PREVENIRE  
abitudini che  
potrebbero favorire  
IL GIOCO D'AZZARDO!**



Emilia-Romagna  
facciamo  
la differenza

per le persone e la comunità

La Regione Emilia-Romagna tutela i minorenni da esperienze con apparecchi che emettono alla logica del gioco d'azzardo. Legge regionale n. 5/2013 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e della patologia correlata".



**COSTRUIAMO  
SALUTE**

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## Il progetto è partito a Modena

Seminario  
La promozione della  
salute nei luoghi di lavoro

Il ruolo del medico  
competente  
24 maggio 2013



Richiesta ai medici competenti di  
adesione per formare un gruppo di  
lavoro misto che predisponesse un  
progetto sul tema (**progetto  
partecipato**)



PRP 2015-2019  
Promozione Salute Lavoro esteso a tutta la Regione



PNP 2020-2025 e PRP 2021-2025  
Total Worker Health  
Counselling motivazionale a supporto del cambiamento  
Azione Equity oriented e marketir



COSTRUIAMO  
**SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## RISULTATI PRP 2015-2019

Sono state coinvolte 244 unità produttive per un totale di 44.021 lavoratori



- 31 micro imprese ( < 10 lavoratori )
- 97 piccole imprese (da 10 a 49 lavoratori)
- 68 aziende di medie dimensioni ( dai 50 ai 249 lavoratori)
- 49 grandi aziende (> 249 lavoratori)

### Azioni principali

- Il 47% azione per la promozione dell'attività fisica e della corretta postura
- Il 47% azione sul tema dell'alimentazione e, nello specifico
- Il 48% azione per il contrasto all'abitudine al fumo di tabacco
- Il 55% delle aziende ha sensibilizzato i lavoratori sul tema dell'abuso di alcol
- Il 19% ha promosso lo screening delle neoplasie del collo dell'utero, il 20% lo screening delle neoplasie della mammella ed il 21% lo screening del colon retto.
- Il 32% delle aziende ha promosso almeno una vaccinazione raccomandata

### La rete delle aziende che promuovono la salute Emilia-Romagna 2017-2019\*

#### I numeri del progetto\*:

- Aziende partecipanti: 244
- Lavoratori coinvolti: 43.605
- Media lavoratori per unità locale : 183

Aziende aderenti  
per provincia



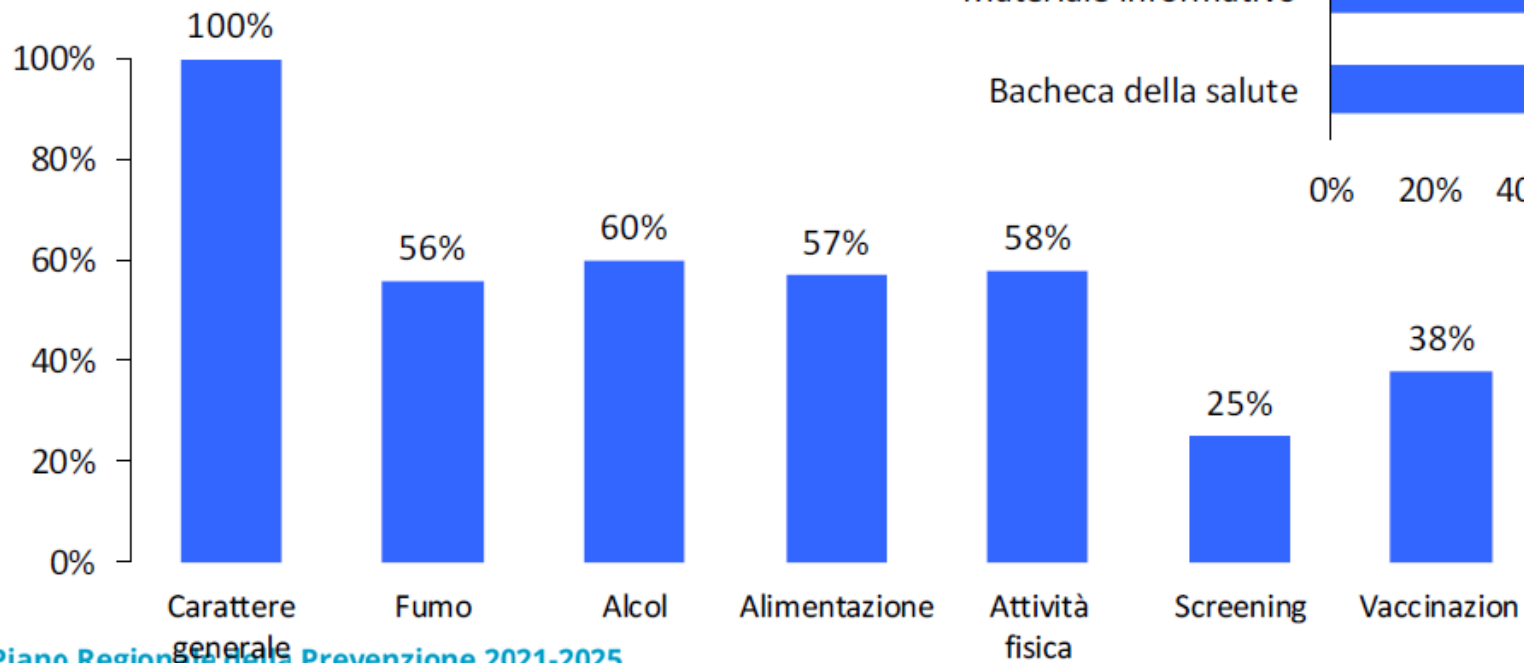
**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



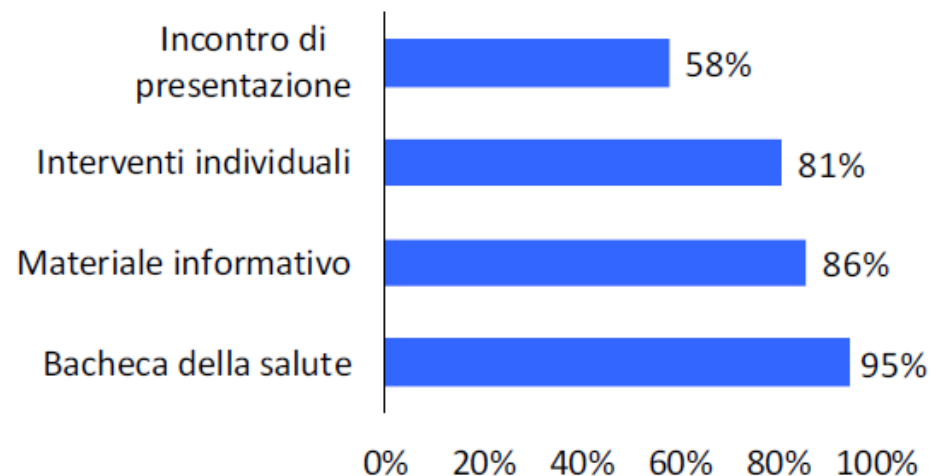


## Le azioni della rete delle aziende che promuovono la salute Emilia-Romagna, 2017-2019

### Azioni intraprese dalle aziende per fattore di rischio



### Azioni di carattere generale



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

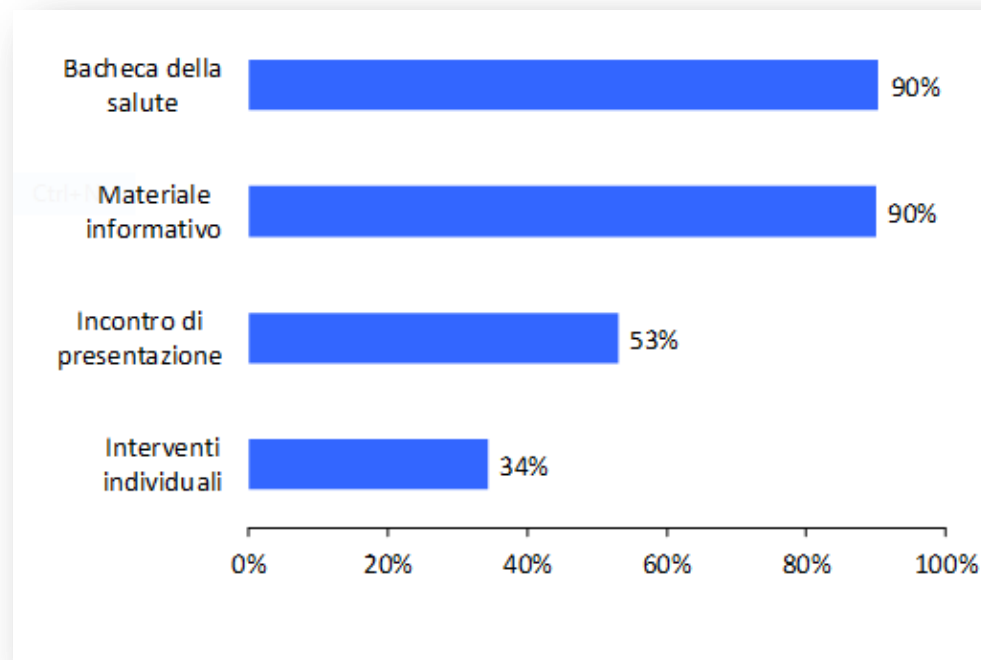
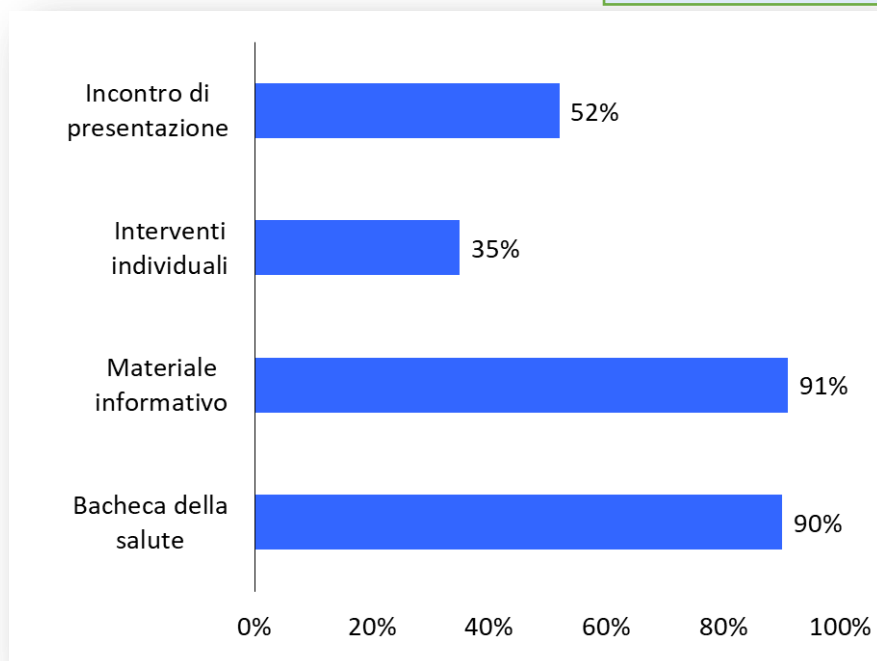


## RISULTATI PRP 2021-2025

**Al 31 dicembre 2023 hanno aderito  
206 unità produttive per un totale di oltre 80.000 lavoratori**

**Al 31 dicembre 2024 hanno aderito  
251 unità locali per un totale di 109.433 lavoratori impiegati**

### RISULTATI AZIONI ANNO 2023 VS ANNO 2024



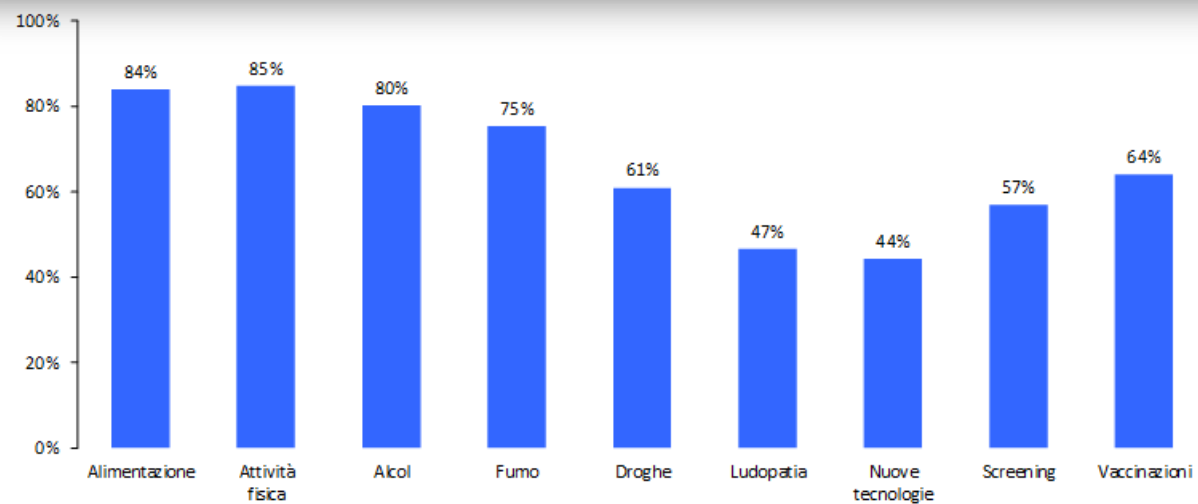
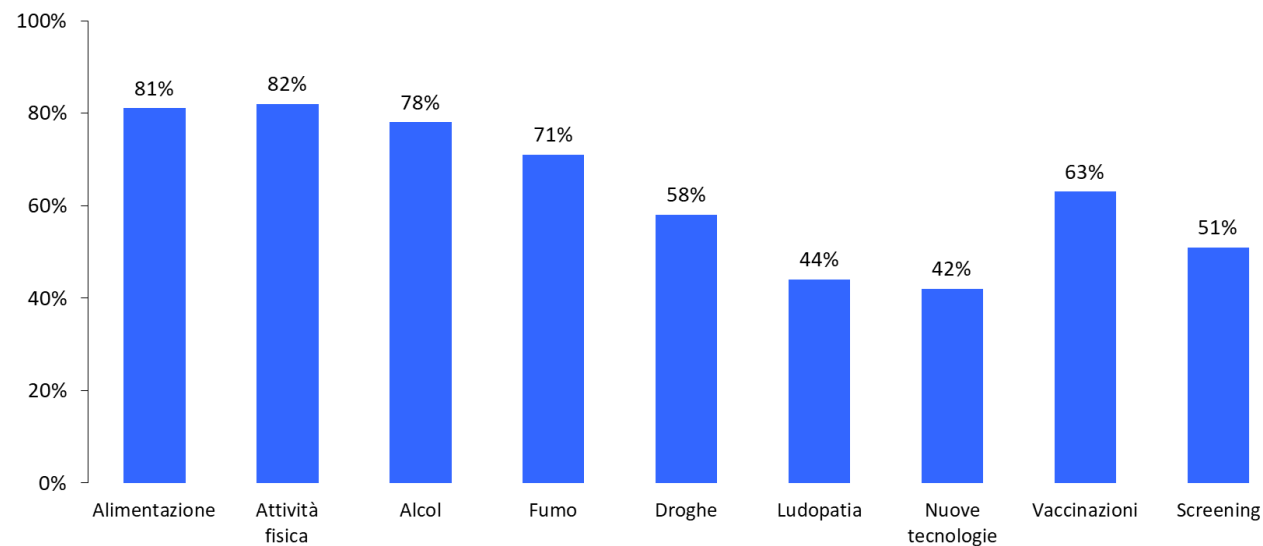


# RISULTATI PRP 2021-2025

## RISULTATI

ANNO 2023

ANNO 2024







## Efficacia di programmi di promozione della salute

THE LANCET  
Public Health

### Effectiveness of workplace wellness programmes for dietary habits, overweight, and cardiometabolic health: a systematic review and meta-analysis

Prof José L Peñalvo, PhD • Diana Sagastume, MSc • Elly Mertens, PhD • Irina Uzhova, PhD •  
Jessica Smith, PhD • Prof Jason H Y Wu, PhD • Eve Bishop, MSc • Jennifer Onopa, MSc • Peilin Shi, MSc •  
Prof Renata Micha, PhD • Prof Dariush Mozaffarian, PhD

Open Access • Published: September, 2021 • DOI: [https://doi.org/10.1016/S2468-2667\(21\)00140-7](https://doi.org/10.1016/S2468-2667(21)00140-7)

Questa revisione sistematica e meta-analisi ha riassunto l'efficacia di 121 programmi articolati di salute sul posto di lavoro, nel periodo dal 1990 al 2020. Sono stati presi in considerazione studi che valutassero programmi di benessere sul posto di lavoro multicomponente.

Risultato: i programmi di benessere sul posto di lavoro influenzano specifiche abitudini alimentari, parametri antropometrici e fattori di rischio cardiometabolico.

Sono stati identificati miglioramenti significativi in tutti i fattori di rischio cardiometabolico.  
Diminuzione pressione arteriosa sistolica e diastolica  
Diminuzione glicemia a digiuno è diminuita  
Diminuzione colesterolo LDL e trigliceridi  
Tra i fattori dietetici, aumentata l'assunzione di frutta e verdura totali  
Diminuzione dell'assunzione di grassi totali e grassi saturi  
Riduzione significativa dell'IMC, peso corporeo e circonferenza vita



International Journal of  
*Environmental Research  
and Public Health*

## Assessing the Impact of Workforce Nutrition Programmes on Nutrition, Health and Business Outcomes: A Review of the Global Evidence and Future Research Agenda

by Christina Nyhus Dhillon and Flaminia Ortenzi \*

*Int. J. Environ. Res. Public Health* **2023**, *20*(9), 5733; <https://doi.org/10.3390/ijerph20095733>

Submission received: 3 March 2023 / Revised: 27 April 2023 / Accepted: 28 April 2023 /

Published: 5 May 2023

### **INTERVENTI REALIZZATI**

*Accesso a interventi alimentari sani* : ad esempio, menu della mensa più sani, snack e bevande più sani nei distributori automatici

*Programmi di educazione alimentare* Esempi : pianificazione cooperativa dei menu, dimostrazioni di cucina, diffusione di materiale didattico

*Controlli sanitari (e consulenza) incentrati sulla nutrizione* : consultazioni periodiche individuali con un professionista della salute o della nutrizione

*Interventi di sostegno all'allattamento al seno*

**RISULTATI** l'accesso agli interventi alimentari salutari, la fornitura gratuita, scontata o altrimenti sovvenzionata si è rivelata particolarmente efficace, così come modifiche ambientali verso ambienti alimentari più sani e la consulenza personalizzata hanno avuto impatti positivi mentre per quanto riguarda l'educazione alimentare, se proposta da sola i risultati sono scarsi e contrastanti.



## Influence of Nutrition, Food and Diet-Related Interventions in the Workplace: A Meta-Analysis with Meta-Regression

by Liliana Melián-Fleitas <sup>1,2</sup> , Álvaro Franco-Pérez <sup>3</sup> , Pablo Caballero <sup>4</sup> ,  
 María Sanz-Lorente <sup>5,6</sup> , Carmina Wanden-Berghe <sup>7</sup> and Javier Sanz-Valero <sup>5,8,\*</sup>

*Nutrients* 2021, 13(11), 3945; <https://doi.org/10.3390/nu13113945>

Gli interventi sono stati raggruppati in sette categorie: (1) interventi dietetici associati a programmi educativi o di esercizio fisico; (2) interventi ambientali individuali o altre azioni educative; (3) interventi educativi orientati allo stile di vita, alla dietetica, all'attività fisica e alla gestione dello stress; (4) incentivi economici; (5) interventi multicomponente (combinazione di consapevolezza, e-coaching e aggiunta di frutta e verdura); o interventi dietetici (facilitare una maggiore fornitura di cibo nelle mense); o interventi focalizzati sull'esercizio fisico.

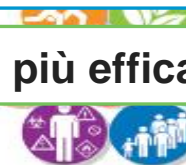
Gli interventi dietetici associati ad altre azioni (principalmente esercizio fisico) hanno ridotto il peso corporeo nel gruppo di intervento. Si sono osservati miglioramenti nei marcatori cardiometabolici insieme alla perdita di peso.

gli interventi diretti da un professionista qualificato, sono risultati efficaci nel migliorare sovrappeso e obesità

I soli interventi ambientali non siano stati ritenuti sufficienti a migliorare il peso e la salute

Le strategie che includevano incentivi finanziari (relativi a prodotti sani nel menu per la mensa aziendale) si sono dimostrate efficaci nel migliorare le abitudini alimentari.

**Gli interventi ben pianificati comprendenti diverse strategie sono stati i più efficaci**



**COSTRUIAMO  
SALUTE**  
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





Preventive Medicine  
Volume 39, Supplement 2, September 2004, Pages 108-136



## Impact of nutrition environmental interventions on point-of-purchase behavior in adults: a review

Jennifer D Seymour Ph.D.<sup>a</sup>, Amy Lazarus Yaroch Ph.D.<sup>b</sup>, Mary Serdula M.D.<sup>a</sup>,  
Heidi Michels Blanck Ph.D.<sup>a</sup>, Laura Kettel Khan Ph.D.<sup>a</sup>

Trentotto studi di intervento ambientale nutrizionale in popolazioni adulte, pubblicati tra il 1970 e il giugno 2003, sono stati esaminati e valutati sulla qualità del disegno dell'intervento, dei metodi, della dimensione del campione.

un intervento di nutrizione ambientale è definito come un intervento che influenza la disponibilità, l'accesso, gli incentivi o le informazioni sugli alimenti nel punto di acquisto. Non include interventi che influenzano l'ambiente sociale (cioè gli atteggiamenti e i comportamenti di amici, familiari e colleghi), campagne di marketing sociale o interventi in contesti sanitari

**I dati disponibili suggeriscono che gli interventi sul posto di lavoro e sull'università hanno il maggior potenziale di successo, se confrontati ad interventi compiuti in altri contesti.**

TRUIAMO  
LUTE

LA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA





Free access | Research article | First published September 2007

## Impact of a Health Promotion Program on Employee Health Risks and Work Productivity

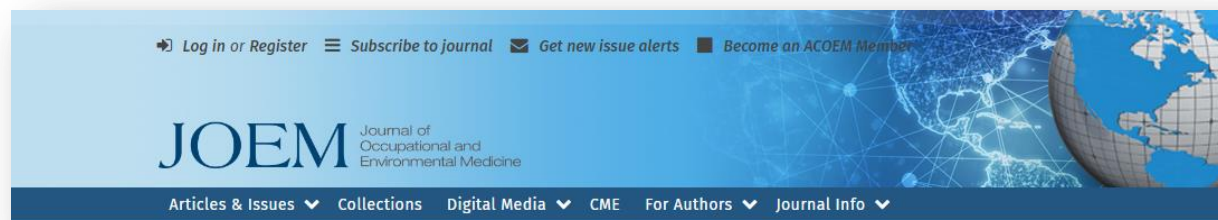
[Peter R. Mills, MD](#) , [Ronald C. Kessler, PhD](#), [...], and [Sean Sullivan, JD](#)  [View all authors and affiliations](#)

[Volume 22, Issue 1](#) | <https://doi.org/10.4278/0890-1171-22.1.45>

Sono stati utilizzati un questionario di valutazione del rischio per la salute, l'accesso a un portale web su misura per il miglioramento della salute, letteratura sul benessere e seminari e workshop incentrati su temi specifici di salute

I miglioramenti in tutti gli esiti sono stati significativamente maggiori nel gruppo di intervento rispetto al gruppo di controllo. Nel gruppo di intervento sono state osservate riduzioni medie in eccesso di 0,45 fattori di rischio per la salute e 0,36 giorni mensili di assenteismo e un aumento medio di 0,79 sulla scala delle prestazioni lavorative rispetto al gruppo di controllo. L'intervento ha prodotto un ritorno positivo sull'investimento, anche utilizzando ipotesi conservative sulla stima della dimensione dell'effetto.

**Conclusione.** I risultati suggeriscono che un programma di promozione della salute sul posto di lavoro ben implementato può produrre cambiamenti considerevoli nei rischi per la salute e nella produttività.



## Do Workplace Health Promotion (Wellness) Programs Work?

Goetzel, Ron Z. PhD; Henke, Rachel Mosher PhD; Tabrizi, Maryam PhD, MS; Pelletier, Kenneth R. PhD, MD (hc); Loeppke, Ron MD, MPH; Ballard, David W. PsyD, MBA; Grossmeier, Jessica PhD, MPH; Anderson, David R. PhD, LP; Yach, Derek MBChB, MPH; Kelly, Rebecca K. PhD, RD, CDE; McCalister, Tre' MA, EdD; Serxner, Seth PhD; Selecky, Christobel MA; Shallenberger, Leba G. DrPh; Fries, James F. MD; Baase, Catherine MD; Isaac, Fikry MD, MPH; Crighton, K. Andrew MD; Wald, Peter MD, MPH; Exum, Ellen BS; Shurney, Dexter MD, MBA, MPH; Metz, R. Douglas DC

[Author Information](#)

*Journal of Occupational and Environmental Medicine* 56(9):p 927-934, September 2014. | DOI: 10.1097/JOM.0000000000000276

BUY

Metrics

**Metodi:** una raccolta di prove sull'efficacia dei programmi sul posto di lavoro abbinata a raccomandazioni per la revisione critica degli studi sui risultati. Inoltre, vengono esaminati studi recenti che mettono in dubbio il valore dei programmi sul posto di lavoro.

**Risultati:** le prove accumulate negli ultimi tre decenni mostrano che programmi ben progettati e ben eseguiti, fondati su principi basati sull'evidenza, possono ottenere risultati positivi in termini sanitari e finanziari.



IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



# INFO E AGGIORNAMENTI:

Regione Emilia-Romagna

**Salute**

Seguici su 

Cerca nel sito 

Aree tematiche Cittadini Professionisti Servizio sanitario regionale

Home / Piano regionale della prevenzione / Aree tematiche / Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro

## COSTRUIAMO SALUTE

Piano regionale della prevenzione

### PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

Condividi 

Lettura facilitata 



Programma Predefinito 3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

Descrizione del progetto

In questa sezione

- Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili ▼
- Ambito sanitario e contrasto alle malattie trasmissibili ▼
- Ambiente, clima e salute ▼
- Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro ▲

[regioneer.it/promozionesalutelavoro](https://regioneer.it/promozionesalutelavoro)

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche/documento-regionale-di-pratiche-raccomandate-e-sostenibili-in-tema-di-adozione-di-sani-stili-di-vita>



**AZIENDA  
CHE PROMUOVE  
SALUTE**

